

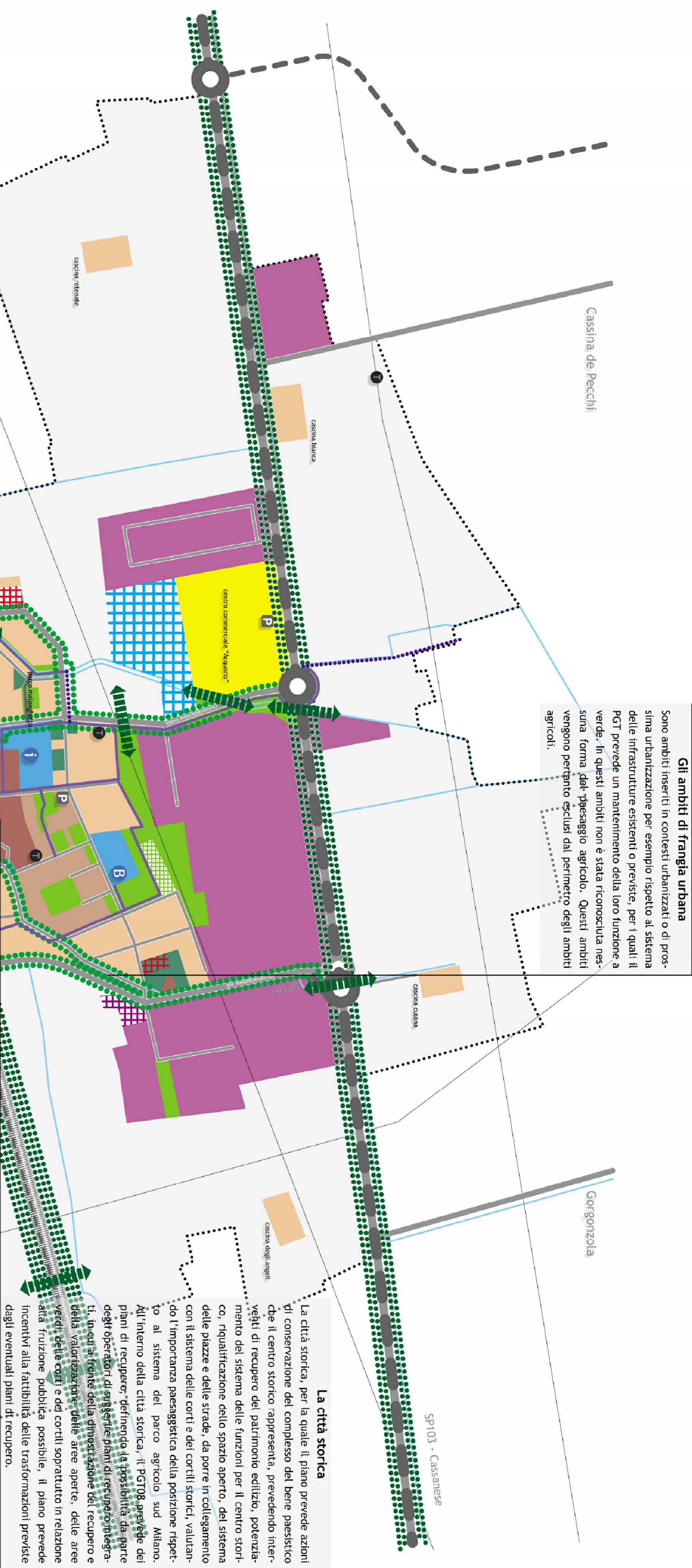
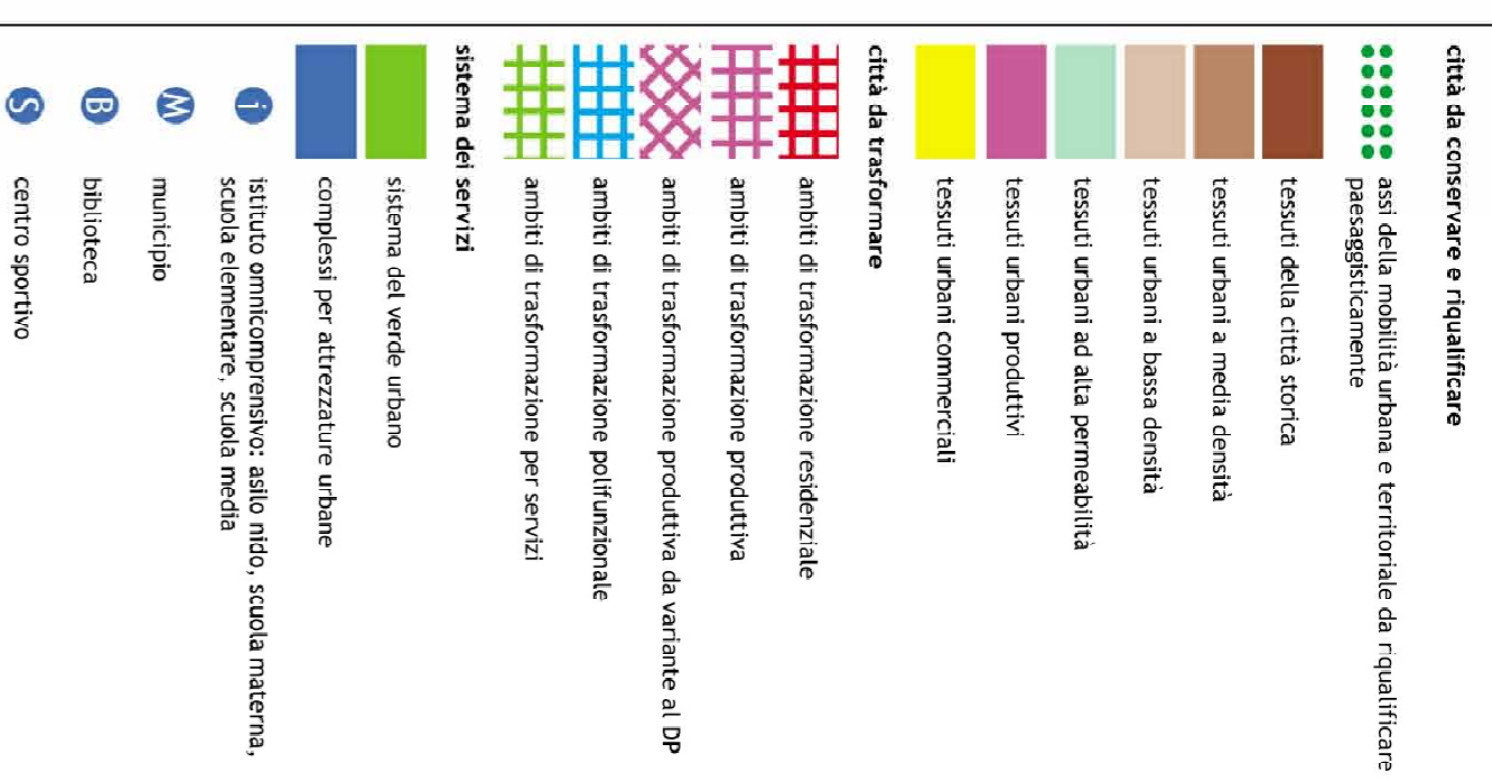
le scelte per il sistema insediativo

Per il sistema insediativo il documento di piano pone la massima attenzione alla sostenibilità e compatibilità ambientale che gli interventi urbanistici ed edilizi dovranno contenere in tutte le parti di città.

La qualità ecologica e ambientale perseguita dovrà diventare obiettivo fondante di tutti i piani, programmi e progetti, che incidono sugli usi urbani e sugli usi agricoli.

Le scelte del PGT08 rimandano alle scelte strategiche di fondo del piano e alla condivisione di alcuni principi di piano, regole di fondo che articolano le scelte complessive del piano.

Per quanto riguarda la città storica, la città consolidata e la città da consolidare, ossia la maggior parte delle aree del sistema edificato, il piano decide di procedere alla tutela e alla riqualificazione del sistema della città storica, e alla riqualificazione delle aree della città consolidata e da consolidare.

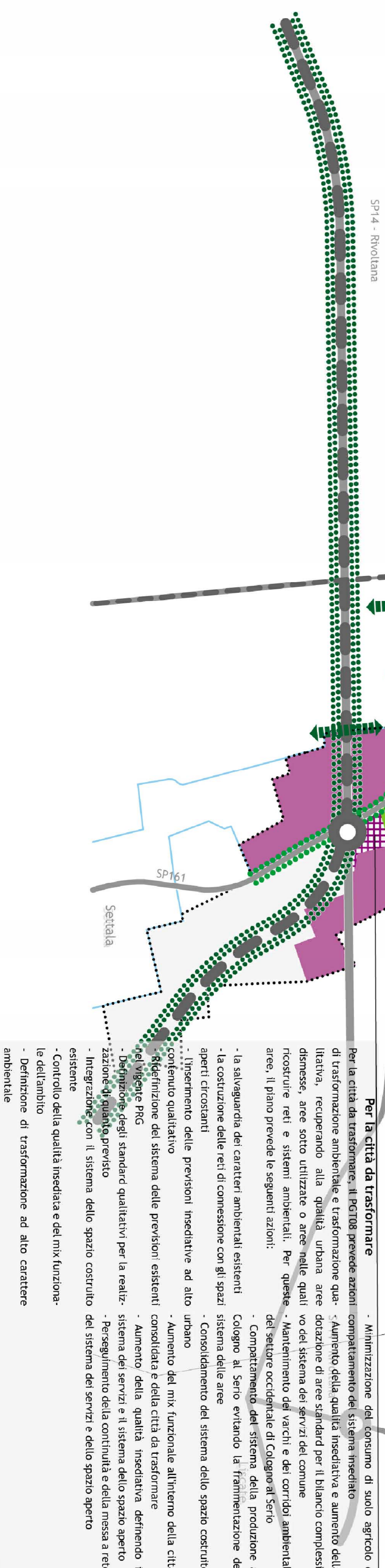


Gli ambiti di frangia urbana
Sono ambiti inseriti in contesti urbanizzati o di prossima urbanizzazione per esempio rispetto al sistema delle infrastrutture esistenti o previste, per i quali il PGT prevede un mantenimento della loro funzione a verde. In questi ambiti non è stata riconosciuta nessuna forma del paesaggio agricolo. Questi ambiti vengono pertanto esclusi dal perimetro degli ambiti agricoli.

La città storica
La città storica, per la quale il piano prevede azioni di conservazione del complesso del bene paesistico che il centro storico rappresenta, prevedendo interventi di recupero del patrimonio edilizio, potenziamento del sistema delle funzioni per il centro storico, riqualificazione dello spazio aperto, del sistema delle piazze e delle strade, da porre in collegamento con il sistema delle corti e dei cortili storici, valutando l'importanza paesaggistica della posizione rispetto al sistema del parco agricolo sud Milano. All'interno della città storica, il PGT08 prevede dei piani di recupero: definendo la possibilità da parte degli operatori di suggerire piani di recupero integrati, in cui si fronde della dinamicità del recupero e della valorizzazione delle aree aperte, delle aree verdi delle corti e dei cortili soprattutto in relazione alla fruizione pubblica possibile, il piano prevede incentivi alla fattibilità delle trasformazioni previste dagli eventuali piani di recupero.

La città consolidata e da consolidare
La città consolidata, come traduzione in una normativa per tessuti (quindi maggiormente attenta alla morfologia della città costruita) delle vecchie zone di espansione e di completamento. Il PGT08 decide di unificare alcune aree edificate esterne al centro storico, pur riconoscendone le differenze, soprattutto in termini di densità e di superficie costruita, al volume della città consolidata e sottoposta dal PGT08 ad una verifica del residuo di piano, ossia ad una verifica di quante possibilità edificatorie assurgate dal vecchio PRG non sono state esaurite e sono assorbite dal PGT08 come diritti pregressi.

La città da consolidare, nelle previsioni del PGT08, assorbe tutte le previsioni in corso già di definizione, di programmazione o di realizzazione al momento della stesura del PGT08, per questa ragione, la città da consolidare sia residenziale che produttiva o artigianale mantiene gli indici e le quantità che il vecchio piano e le vecchie previsioni avevano stabilito.



Per la città da trasformare
Per la città da trasformare, il PGT08 prevede azioni di trasformazione ambientale e trasformazione qualitativa, recuperando alla qualità urbana aree dotazione di aree standard per il bilancio complessive, aree sotto utilizzate o aree nelle quali ricostruire reti e sistemi ambientali. Per queste aree, il piano prevede le seguenti azioni:

- la salvaguardia dei caratteri ambientali esistenti
- la costruzione delle reti di connessione con gli spazi aperti circostanti
- l'inserimento delle previsioni insediative ad alto contenuto qualitativo
- ridefinizione del sistema delle previsioni esistenti nel vigente PRG
- Definizione degli standard qualitativi per la realizzazione di qualità prevista
- Integrazione con il sistema dello spazio costruito del sistema dei servizi e dello spazio aperto esistente
- Controllo della qualità insediativa e del mix funzionale del cambiamento
- Definizione di trasformazione ad alto carattere ambientale

Per la città da trasformare, il PGT08 prevede azioni di trasformazione ambientale e trasformazione qualitativa, recuperando alla qualità urbana aree dotazione di aree standard per il bilancio complessive, aree sotto utilizzate o aree nelle quali ricostruire reti e sistemi ambientali. Per queste aree, il piano prevede le seguenti azioni:

- Minimizzazione del consumo di suolo agricolo e compattezza del sistema insediativo
- Aumento della qualità insediativa e aumento della dotazione di aree standard per il bilancio complessive, aree sotto utilizzate o aree nelle quali ricostruire reti e sistemi ambientali. Per queste aree, il piano prevede le seguenti azioni:
- Compartmentamento del sistema della produzione a Cologno al Serio evitando la frammentazione del sistema delle aree
- Consolidamento del sistema dello spazio costruito urbano
- Aumento del mix funzionale all'interno della città consolidata e della città da trasformare
- Aumento della qualità insediativa definendo il sistema dei servizi e il sistema dello spazio aperto
- Perseguimento della continuità e della messa a rete del sistema dei servizi e dello spazio aperto esistente

Comune di Vignate
Via Roma, 19 - 20060 Vignate (MI) - 02.9508081
Provincia di Milano

VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO Legge Regionale 12/2005
Variante al Documento di Piano Quadri Strategici st4_t1 Le scelte per il sistema insediativo scala 1:6000

Il Sindaco: Vergani Emilio

Il responsabile del procedimento: Geom. Balconi Massimo

Adozione: 30 Giugno 2008

Approvazione:

FDA international
urbanistica, architettura
di Marco Fracchetti e Marco Dellavalle

Via G. Agnesi 12
20135 Milano
02.36520482
www.fdainternational.it

2

st4_t1

Collaboratori
Dott. Anzalone Davide
Dott. Bonati Nicola

Consulenti esterni
Criteris s.r.l.
valutazione ambientale strategica